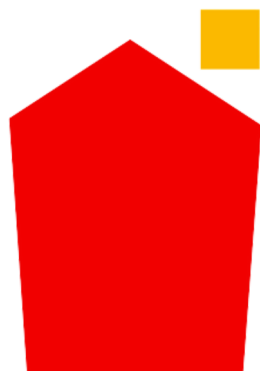


I LABORATORI

per nidi e scuole dell'infanzia di



**Spazio
ZeroSei**
Torino



Anno educativo 2025–2026



Ingresso riservato alle scuole
da Via Milano 20



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Per prenotare le attività:



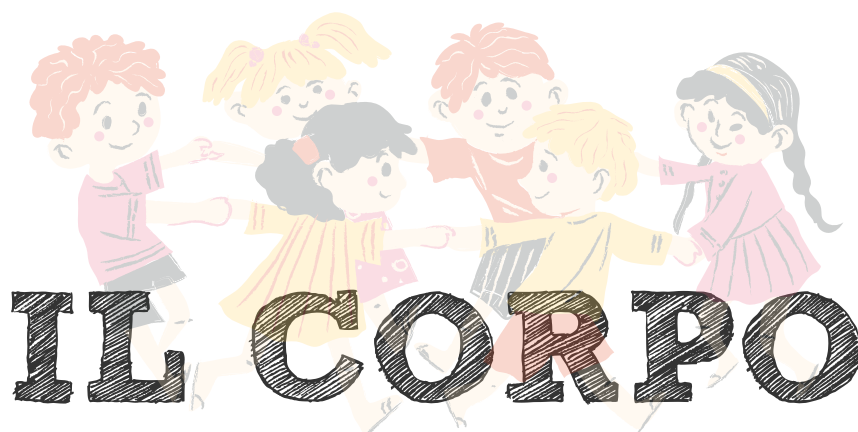
spaziozerosei@xkezerotredici.it



011 5212432



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Il tema trasversale che ha guidato la scelta degli albi illustrati e la progettazione delle proposte laboratoriali ad essi ispirati è quello del corpo e della relazione, con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza corporea e il movimento in quanto strumenti fondamentali per la crescita e lo sviluppo del bambino. Educare al movimento significa promuovere un'educazione che valorizzi la corporeità come linguaggio, come spazio di espressione, di relazione e di apprendimento.

Il percorso laboratoriale esplora il tema attraverso tre macro aree:

- il corpo e l'espressione di sé
- il corpo e la relazione
- il corpo e la conoscenza dello spazio

I laboratori rivolti alle scuole, attivi nel periodo tra novembre e maggio, saranno incentrati sulle prime due tematiche proposte.

IL CORPO E L'ESPRESSIONE DI SÈ

Dal 03/11/2025 al 14/03/2026

I bambini sono principalmente corpo e attraverso di esso esplorano e conoscono se stessi e il mondo che li circonda, acquisendo gradualmente lungo il proprio percorso di crescita maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e delle sensazioni che le emozioni suscitano in loro, generando anche una trasformazione nel corpo.

Questo percorso accompagna i bambini in un viaggio alla scoperta del proprio corpo, con particolare attenzione sia agli aspetti fisici che a quelli emotivi, attraverso il gioco motorio e l'esplorazione sensoriale, valorizzando le caratteristiche di ciascuno e promuovendo la consapevolezza della differenza come risorsa.

Dal 3/11 al 22/11

Laboratorio ispirato a

Io e il ragno

di F. Alonso e M.G Vicente



“Un bel giorno, d'improvviso, un ragno grasso e brutto... saltò giù dal cielo e atterrò sul mio corpo. Quello sfacciato, prima mi esplorò l'alluce, tondo come un kiwi. Poi mi si arrampicò sulle caviglie, rugose come la pelle di un mandarino.”



Attraverso il viaggio di un piccolo ragnetto, il libro invita i bambini ad un gioco di esplorazione che li accompagna alla scoperta delle caratteristiche del corpo, associando ciascuna parte su cui il piccolo insetto si arrampica, ad un frutto.



Il laboratorio ispirato a questo albo propone un'esperienza di esplorazione tattile e stimolazione sensoriale accompagnata da una sperimentazione del colore, realizzata mediante l'impiego di materiali naturali. L'attività intende mettere in evidenza le sensazioni suscitate al tatto, stimolando i bambini a riconoscere e nominare ciò che sentono.

Dal 24/11 al 13/12

Laboratorio ispirato a

Dentro me cosa c'è?

di D. Carucci e G. Pastorino



“L'ombelico non ha il bottone. Se guardi dentro c'è il buio; a volte il mal di pancia; altre “le farfalle”, che emozione!”



L'albo, che nasce da un'esperienza laboratoriale condotta con i bambini, racconta la storia di una creatura misteriosa, che ci conduce in un viaggio alla scoperta delle particolarità del suo corpo, osservando non solo le caratteristiche delle diverse parti che lo compongono, ma cercando di esplorare anche ciò che si può trovare al suo interno, il suo mondo interiore. Il libro invita ad accogliere la propria interiorità, accompagnando i bambini a scoprire e riconoscere ciò che sentono dentro di sé: emozioni, sentimenti, pensieri, desideri, ricordi.



Le attività ispirate a questo albo offrono l'impiego di materiale naturale e destrutturato per la realizzazione di una rappresentazione di sé, stimolando il parallelismo tra le stimolazioni sensoriali offerte da oggetti e materiali proposti e le caratteristiche del mondo interiore.

Dal 15/12 al 10/01

Laboratorio ispirato a

Felici nella nostra pelle

di F. Manushkin e L. Tobia



Bimbi da stringere color cioccolato, pesca zenzero e miele dorato, color albicocca miele e cannella, la nostra pelle è proprio bella.



L'albo ci invita a soffermarci e ad osservare la pelle che avvolge tutto il nostro corpo, "tiene fuori il fuori e tiene dentro il dentro": cosa fa, perché ce l'abbiamo e cosa rappresenta per ciascuno di noi? Si sofferma in particolare sul tema della diversità delle numerose sfumature di colore, dal marrone al beige, mescolate con l'arancione e il rosa che, combinandosi in un mix unico, rendono il colore della nostra pelle speciale e sempre diverso. La pelle viene quindi presentata non solo come elemento fisico, ma anche come confine identitario, che ci protegge e ci definisce. Il testo non mette in evidenza le differenze per creare distanza, ma affronta il tema del colore della pelle come qualcosa di unico e meraviglioso, che riguarda ciascuno di noi.



Prendendo spunto dalle sollecitazioni offerte dalle illustrazioni e dalle rime che le accompagnano, si vuole stimolare nei bambini l'esplorazione del colore e delle sue molteplici sfumature, con particolare attenzione a quelle che caratterizzano la pelle di ciascuno. Attraverso attività di osservazione, confronto, miscelazione cromatica e rappresentazione creativa, i bambini sono guidati a scoprire che non esiste un solo "colore della pelle", ma una gamma infinita di tonalità.

Dal 12/01 al 31/01

Laboratorio ispirato a

Che cos'è un bambino?

di B. Alemagna



*Che cos'è un bambino?
Un bambino è una persona piccola. È piccolo solo
per un po', poi diventa grande.
Cresce senza neanche farci caso.
Piano piano e in silenzio, il suo corpo si allunga.
Un bambino non è un bambino per sempre.
Un bel giorno cambia.*



Il libro esplora con delicatezza e rispetto la meravigliosa complessità del mondo dell'infanzia, cercando di descrivere cosa significhi essere un bambino senza dare una definizione rigida, ma offrendo immagini, pensieri, gesti ed emozioni che caratterizzano la ricchezza del mondo infantile, anche in relazione e in contrasto con quello adulto.



Il laboratorio offre l'opportunità di esplorare in parallelo il mondo del bambino e quello dell'adulto, creando occasioni di confronto tra i due universi attraverso il gioco simbolico, motorio ed espressivo, utilizzando in particolare il linguaggio del corpo e il gioco del travestimento.

Dal 2/02 al 21/02

Laboratorio ispirato a

Nel mio corpo...

di M. Farkas

“Cosa succede dentro di me quando dormo, quando ballo, quando mi arrabbio o quando ho paura? “Nel mio corpo tutto brulica e vibra da mattina a sera...”



Il testo accompagna i bambini in un viaggio all'interno del corpo, per scoprire cosa accade dentro di noi quando viviamo emozioni forti o ci relazioniamo con il mondo nelle esperienze di tutti i giorni. Il corpo non è solo una macchina che si muove, ma uno spazio vivo dove si manifestano emozioni, sensazioni e pensieri. Il libro invita i bambini a guardarsi dentro, a dare un nome a ciò che provano, ad osservare come le emozioni, i sentimenti, i pensieri e persino le nostre azioni abbiano una strettissima relazione con il corpo.



Prendendo spunto dalle illustrazioni che offrono spesso immagini di grovigli ed intrecci nella rappresentazione delle emozioni e del nostro mondo interiore, esploreremo tessiture, reti e nodi, stimolando lo sviluppo della motricità fine.

Dal 23/02 al 13/03

Laboratorio ispirato a

Il gioiello dentro me

di A. Llenas

“Da piccoli tutti veniamo al mondo con un gioiello molto prezioso dentro di noi. Anche se non lo vediamo possiamo sentirlo in un modo e nell'altro. Per questo ci piace tanto averlo vicino. Mentre cresciamo ci spinge a imparare, esplorare, cercare, giocare, creare...”



Un gioiello è qualcosa di prezioso, di valore, che va custodito con cura. Ognuno di noi ne possiede uno dentro di sé, fin dalla nascita: è la nostra vera essenza, luminosa e preziosa, che ci rende unici e inimitabili, il nostro nucleo più autentico. Crescendo, per adattarsi al mondo, alle aspettative di chi ci circonda e alle nostre paure, talvolta rischiamo di coprire o nascondere quel gioiello invece di difenderlo e farlo brillare. Il libro invita a rimanere in contatto con la nostra essenza, continuando a custodirla e a difenderla lungo tutta la nostra vita, affermando il diritto a essere unici, nel rispetto della diversità altrui.



Il laboratorio ispirato all'albo invita i bambini a intraprendere un'avventura speciale: un'esplorazione dello spazio alla ricerca di gioielli nascosti, simboli delle qualità e delle emozioni che ci rendono unici. Ogni gioiello scoperto sarà un piccolo tesoro, una parte preziosa di sé da riconoscere, custodire e valorizzare.

IL CORPO E LA RELAZIONE

Dal 16/03/2026 al 29/05/2026

Corporeità significa anche incontro con l'altro, esplorazione di diverse modalità di approccio e di costruzione della relazione, ricerca o rifiuto di contatto fisico con gli adulti e con i pari. La relazione con l'altro porta con sé l'incontro e il confronto con la differenza, di età, abitudini, caratteristiche, competenze acquisite, inclinazioni.

Il percorso conduce all'esplorazione dell'incontro con l'altro, ponendo particolare attenzione ai diversi linguaggi che il corpo usa per comunicare (sguardi, gesti, modalità di contatto e parola).

Dal 16/03 al 10/04

Laboratorio ispirato a

I cinque malfatti

di B. Alemagna



COSA FATE QUI? Chiese il tipo perfetto.

BOH. NIENTE. SBAGLIAMO TUTTO, risposero i cinque amici.

AH MA NON VA BENE! BISOGNA TROVARVI QUALCOSA, UN PROGETTO, UNA SOLUZIONE, UN'IDEA! Disse il perfetto.



I cinque malfatti racconta la storia di cinque personaggi decisamente insoliti — non sono né animali né esseri umani — che vivono insieme in una piccola casetta sbilenca. C'è il molle, il piegato, il bucato, il capovolto e quello tutto sbagliato dalla testa ai piedi. Ognuno di loro ha una particolarità, un "difetto" ben visibile, ma nessuno se ne preoccupa più di tanto: vivono in equilibrio, accettando serenamente ciò che sono.



Un giorno però a turbare questo equilibrio arriva Il Perfetto: rigido, preciso, impeccabile. Non capisce cosa ci facciano al mondo personaggi così strani e mal combinati. Di fronte alle sue critiche saccenti, i Cinque Malfatti non si scoraggiano, ma rispondono con orgoglio e sicurezza, mostrando come ciò che sembra un difetto possa invece nascondere un talento, una risorsa, un modo diverso di essere felici. Così il bucato spiega che le emozioni negative gli passano attraverso, il piegato conserva i ricordi più preziosi tra le sue pieghe, lo sbagliato sa trovare gioia anche nelle piccole cose. Il testo offre un invito a riflettere sull'imperfezione vista non come limite, ma come un tratto distintivo, rivendicando il diritto di ognuno ad essere se stesso.



Il laboratorio ispirato a questo albo propone ai bambini l'esplorazione sensoriale di materiali di consistenze e caratteristiche diverse, presentati nell'ambito di diversi centri di interesse, ognuno dei quali richiama in modo simbolico e creativo le peculiarità di uno dei "Malfatti". L'esperienza, arricchita dall'apporto del linguaggio musicale, offre ai bambini occasioni di gioco, scoperta e riflessione sulla diversità e sul valore dell'unicità.

Dal 13/04 al 30/04

Laboratorio ispirato a

A chi somiglio?

di Yu Jin

“Quando fa il pisolino incrocia le gambe, a chi somiglia? Mi hanno detto che anche la mamma lo fa!”



Attraverso la storia di una bambina dagli occhi allungati, il naso tondo e le labbra rosse e piene, il libro accompagna il lettore in un viaggio gioioso alla scoperta delle somiglianze familiari. Fra tratti del viso, gestualità ed aspetti del carattere, l'albo invita ad osservare con curiosità e affetto ciò che ci unisce a chi ci sta vicino (genitori, nonni, zii...), offrendo l'occasione per riflettere su come appartenenza e unicità possano convivere, su come assomigliare non significhi imitare, ma piuttosto riconoscersi parte di una storia, di un legame.



Le attività ispirate a questo albo intendono stimolare nei bambini la capacità di osservare con attenzione ciò che li accomuna agli altri e ciò che li rende unici. Attraverso proposte di gioco e mediante l'impiego del linguaggio artistico e creativo i bambini sono invitati a esplorare somiglianze e differenze nei tratti fisici, nelle espressioni emotive e nei comportamenti in relazione ai membri della famiglia, ai compagni e ai pari.

Dal 04/05 al 22/05

Laboratorio ispirato a

Speciale

di C. Saunders

“Adesso so bene qual è il mio talento: fare ciò che mi rende contento!”



Speciale racconta la storia di un piccolo bradipo che vive nella foresta e aspetta con ansia il giorno in cui si terrà il “Grande spettacolo della Foresta”, una festa annuale fatta di giochi, gare e acrobazie alla quale tutti gli animali partecipano per mostrare i loro talenti. Nel suo desiderio di partecipare e sentirsi all'altezza degli altri, il bradipo inizia a imitare le abilità dei propri compagni, cercando di essere veloce come il giaguaro o agile come la rana. Ma ogni tentativo lo porta solo a sentirsi inadeguato, fino a quando scoprirà che non deve diventare qualcun altro per essere speciale.



Il laboratorio ispirato a questo albo intende esplorare il tema dell'unicità, dell'ascolto e della scoperta di sé mediante attività che intreccino linguaggio musicale ed espressione corporea. Attraverso suoni, ritmi, gesti e movimenti liberi o guidati, i bambini sono invitati a mettersi in ascolto del proprio corpo e delle sensazioni che movimento, ritmo e musica generano, stimolando la consapevolezza corporea, la comunicazione non verbale e la connessione con gli altri.

Dal 25/05 al 29/05

Laboratorio ispirato a

Abbracciami

di S. Ciraolo

“Sapendo di non avere una famiglia affettuosa, sognava che un giorno qualcun altro lo stringesse nelle sue braccia, ma nessuno lo faceva.”

”



Abbracciami racconta la storia di Felipe, un piccolo cactus, che desidera un abbraccio più di ogni altra cosa. Ma la sua famiglia non è solita esprimere l'affetto attraverso il corpo, è una famiglia piena di spine da generazioni! Felipe allora decide di partire, alla ricerca di quell'affetto che non ha mai ricevuto e che tanto desidera. Lungo il suo viaggio fa incontri sbagliati e si imbatte in tanti rifiuti, fino a decidere di isolarsi e di chiudersi in se stesso. Sarà proprio in quel momento che troverà qualcuno che, come lui, ha bisogno di un abbraccio.

L'attività esperienziale ispirata a questo albo si propone di accompagnare i bambini nella conoscenza e nell'ascolto del proprio corpo posando l'attenzione su ciò che li fa stare bene e su ciò che non piace, sensibilizzando al "buon contatto" come strumento relazionale e di comunicazione con l'altro.